

dio è sta gità pezi 32 de artellaria di le qual ne è tre molto grosse et li altri de più forte, et dicono esser molto belli e ben fati, et che per zornata li faceva condur ne la forteza ch'è apresso la marina, et dice ancora che poco luntan di la Valona se ritrovava 4000 ianizari venuti da la Porta *cum* opinion che fusseno per andar contra albanesi. Questa è la relatione :

Micho miglia da la Janina, parti ozi 12 zorni venuto, per la via di da Bastia, referisse esser venuti di la Valona mandati da la Porta dil gran signor et se aspetava altri 5000 ianizari, dice haver inteso queste cose dal amadar zoè dazier di la Bastia qual è venuto da Valona, era venuto a l'Argiro castro et andava scrivendo tutti Spachi, et se diceva voler andar contra albanesi, ma la opinion di quelli dil paese è che vogliano andar in Puia.

*Copia di uno capitolo di lettere di sier Alvise da Coron, scritte a sier Alvise Archadi scrivani di questa camera, data in Tricala a dì 15 decembrio 1531.*

Perchè intendemo che'l signor prepara certa armada a tempo novo, de qui è venuto schiavo per butar tanxe de orzi, formenti, farine et altre cose secondo el suo solito.

*Da la Zefalonia, di sier Andrea Valier proveditor, di 21 Novembrio 1531, ricevute a dì 5 Fevrer, drizate a li Cai di X, et lete in Colegio.* Per più vie da terra ferma si ha inteso, missier Zuan Contarini dito *Cazadiavoli*, esser fato turco, et il Gran signor haverlo fato capitano di la sua armada, per tanto, per esser nova de importantia, scrive et manda la letera per barca a posta fino a Corphù. *Item*, manda altri avisi hauti dal scontro di questa camera domino Galaso de Lismerini, scrive le barche di questo locho tute sono andate in terra ferma per comprar biave per esser incarite, et di qui valeno il staro lire 6 soldi 15.

*Questo è lo aviso.*

Io Galaso de Lismerini, per debito di l'officio mio, notifico a Vostra Magnificentia magnifico proveditor, che per via di l'Arta, da Salibei Fai bassà fio dil qu. Mustaphà bei, esser stà fato turco missier Zuan Contarini *Cazadiavoli*, et simile si ha da Anzolo Castro dal scrivani greco de Carchbey flambularo dil dito loco. Per via di Lepanto si ha che l'

Chadi di dito loco, per comandamento di la Porta, have scritto homeni numero 300 per esser marineri o che sia aparechiadi, el simel se scrive nel flambularo di Angelo Castro ogni 8 caxe haver un homo aparechiado, et questo instesso nel flambularo de la Janina, et per quello sa intende, esser aparechiadi per el mexe di Marzo proximo che vien andar a Constantinopoli, et si ha per tuto el flambularo di Angelo Castro et de Janina come è venuti corrieri da la Porta, che li carazari che scuode il carazo dil Signor debia andar con il danaro scosso in pressa a Constantinopoli, li qual subito se partie, dove se soleva partir con li danari da pò Nadal, da primo Zener fina li 10 de dito mexe.

*Copia di lettere scrive Zorzi de Durazo capitano del Trachi, di 12 Novembrio al proveditor di la Zefalonia.*

È venuto uno al mar, habita di qui da Santa Maura, el qual dice è venuto da Constantinopoli, et che l' Signor turco prepara una grossissima armada : questo dice ha ordinato subito l'have la nova dil sachizar di Modon ; el qual Signor turco dicono come stete mezo zorno che non volse parlar per il gran dolor qual lui have.

*Da Brusele, di sier Nicolò Tiepolo el dottor orator, di 18 Zener, ricevute a dì 4 Fevrer, etiam n'è una, scritta a li Cai di X.* Heri parti de qui l'imperador per Germania, diman mi partirò ; il marchese di Brandiburg non è ancora venuto, si dice esser col reverendissimo Maguntino o in Colonia o in Magonza. A dì 8 gionse qui il duca Federico palatino, stato in consulto con la Maestà Cesarea molto, stato più volte, a dì 13 si partì per andar prima in Anversa, poi verà per ritrovarsi in Alemagna con questa Maestà, non si intende la causa di tal venuta, si iudica esser de importantia, perchè si sente li principi di Germania non tuti son ben dispositi al voler di Cesare. Ha portato, et molto si ragiona in questa corte, che l' duca di Virtemberg prepara di ritornar nel suo Stato con aiuto dil duca di Saxonia, lantgravio di Assia et sguizari. Scrive haver inteso Cesare ha rimesso a Zenoa ducati 54 milia con pagarli in Spagna, si dice per far armada, et si dice per Pasqua ne remeterà altri 50 milia. Scrive l' orator di Zenoa li ha dito heri parti de qui el zentilhomo manda questa Maestà al Christianissimo re a dolersi di le do nave di zenoesi fono prese da francesi nel porto di Tolon, con dirli